

## EINLADUNG zu den FOLGENDEN VERANSTALTUNGEN

### Mittwoch,

3. April 2013  
19 Uhr

**Amthof FELDKIRCHEN**

**Eine Veranstaltung des MUSEUMSVEREINS Feldkirchen**

### FRIAUL – JULISCH VENETIEN

#### **Land an der Grenze**

Lichtbildervortrag in DEUTSCHER SPRACHE

**DDolm. Trude GRAUE**

### Freitag,

19. April 2013  
16,30 Uhr DANTE

### Samstag,

20. April 2013

### Pier Paolo PASOLINI

**Silvia BIAZZO** presenta lo scrittore e regista  
e accompagna il gruppo a

#### **CASARSA per visitare il museo**

Präsentation und Erklärungen ausschließlich in  
**ITALIENISCHER SPRACHE**

### Dienstag,

23. April 2013  
19 Uhr 30  
LANDESARCHIV

### KALABRIEN

#### **Region zwischen zwei Meeren**

Lichtbildervortrag in DEUTSCHER SPRACHE

**Dr. Gerlinde SAUERMANN**

### Mittwoch, 1.-

**Sonntag, 5. Mai 2013**

### KULTURFAHRT in die EMILIA

### Donnerstag,

16. Mai 2013  
20,15 Uhr  
DANTE

### LEGGI TU CHE LEGGO IO

Trude Graue presenta

#### **Giampaolo PANSA e il suo libro I TRE INVERNI DELLA PAURA**

### Samstag,

25. Mai 2013

### TAGESFAHRT nach SACILE

Abschlussveranstaltung für die KURSTEILNEHMER

### CONVERSAZIONE a CENA – PARLIAMO in ITALIANO

**Mittwoch, 17. April, 22. Mai, 5. Juni 2013**

**in der Zeit von 19 – 21 Uhr in der TRATTORIA SICILIANA**

## **MITTEILUNGEN ----- MITTEILUNGEN ----- MITTEILUNGEN -----**

**BÜROSTUNDEN:** Montag – Mittwoch – Freitag von 08,30 – 10,30 Uhr  
Dienstag und Donnerstag von 16,00 – 18,00 Uhr

**NACHRICHTEN** außerhalb der Bürozeiten hinterlassen Sie bitte am  
**ANRUFBEANTWORTER** oder senden Sie uns eine E-MAIL

**[dante-klagenfurt@a1.net](mailto:dante-klagenfurt@a1.net)**

### **MITGLIEDSBEITRAG**

Ein herzliches DANKESCHÖN allen jenen Mitgliedern, die ihren Beitrag für das Arbeitsjahr 2012/2013 bereits eingezahlt haben.

ALLE ANDEREN MITGLIEDER finden eine **ZAHLUNGSERINNERUNG** beigelegt.

Der **MITGLIEDSBEITRAG**, der seit mehreren Jahren **UNVERÄNDERT** ist, beträgt für das laufende ARBEITSJAHR (vom 1. September 2012 bis zum 31. August 2013)

<b>ERWACHSENE</b> (ordentliche Mitglieder)	<b>30,- Euro</b>
<b>JUGENDLICHE</b> (Studenten bis 25 Jahre) und <b>FAMILIENANSCHLUSSMITGLIEDER</b>	<b>12,- Euro</b>
<b>UNTERSTÜTZENDE MITGLIEDER</b>	<b>50,- Euro pro JAHR.</b>

**Für zusätzliche SPENDEN sind wir DANKBAR.**

### **Unsere Bankverbindung für Ihre TELE-BANKING- Überweisung:**

Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt

**IBAN – Empfänger: AT44 2070 6000 0000 8037**

**BIC/Swift Code: KSPKAT2KXXX**

### **ÜBERSETZERSEMINAR:**

Die Terminvereinbarung für das nächste Seminar erfolgt direkt mit den Teilnehmern, die den zu übersetzenden Text per e-mail erhalten.

Interessenten, die noch an dieser Veranstaltung teilnehmen möchten, können sich im Büro anmelden. Die Teilnahme ist kostenlos.

### **LA VITA CORRE IN UN FILM**

Spettacolo in LINGUA ITALIANA

**Samstag, 4. Mai 2013 um 19 Uhr** im HAUS der BEGEGNUNG in MARIA SAAL

Veranstalter: KAKUSO (Karnburger Kultursommer)

Karten unter 0664/80 536 15305 und an der Abendkasse

Medieninhaber: DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT KLAGENFURT  
Für den Inhalt verantwortlich: DDolm. Trude GRAUE, 9020, Klagenfurt, Gasometergasse 12  
Vervielfältigungen: Kopiersysteme ZANGL, 9020, Klagenfurt, Viktringer Ring 43

# LA CALABRIA

**Superficie:** kmq 15.080 – 2 milioni di **abitanti**; **capoluogo:** CATANZARO (94.000 abitanti)

**5 province:** Catanzaro; Reggio Calabria, Cosenza, Crotona, Vibo Valentia

La Calabria ha tre millenni di storia. Recenti scavi hanno portato alla luce un'officina dell'età della pietra. Ma non si sa quali genti abitassero per prime la regione.

Nel VI e V secolo a.C. fu occupata dai **Bruzi**, che divennero abitatori stabili. Giunsero poi i **Greci**, accolti dapprima con ostilità dai Bruzi, che si arroccarono a difesa sui monti. Infine, compresa l'inutilità della loro opposizione, i Bruzi favorirono i colonizzatori, aiutandoli nella fondazione delle nuove città. Tutte le terre italiane in cui i Greci portarono la loro civiltà presero il nome di **Magna Grecia**. Greca è la città di Reggio, e Pitagora fondò la sua scuola filosofica a Crotona.

I Calabresi si opposero sempre fieramente a Roma, alleandosi dapprima con Pirro, poi con Annibale e con Spartaco; ma, vinti, furono dichiarati in massa schiavi pubblici e tanto duramente oppressi che, quando Augusto li unì alla Lucania costituendo la terza regione italica dei Bruzi (come i Romani la chiamavano), rimaneva poco più del nome.

Quando **cadde l'Impero romano**, la Calabria fu occupata dai **Goti**, dai **Longobardi** e poi dai **Bizantini**. **Cassiodoro**, che era stato ministro di Teodorico, re degli Ostrogoti, per quarantun anni, fondò in Calabria il **Monastero Vivariense**, una scuola che divenne un centro di sapienza, e salvò i tesori della cultura greca e latina, conservati più tardi dai **monaci bizantini**. Erano questi i monaci di **San Basilio**, della Chiesa Orientale, che erano dovuti fuggire dalla Sicilia in Calabria perché perseguitati dagli Arabi.

Durante la **dominazione bizantina**, fu fondata Catanzaro, a difesa della costa contro i Saraceni.

All'epoca dei **Normanni**, la Calabria conobbe un periodo di benessere: a Catanzaro fiorì **l'arte della seta** e di lì si propagò a tutte le città d'Italia e poi fino a Tours e a Lione.

Anche gli **Svevi** accrebbero lo sviluppo economico della regione, per merito soprattutto di Federico II.

Ben diverso fu il destino della Calabria sotto il **dominio degli Angioini, francesi, e degli Ara-gonesi, spagnoli**; questi ultimi, in particolare, infierirono sulla regione dal XVI al XVIII secolo. Alla loro rovinosa opera di sfruttamento si aggiunsero le carestie, i terremoti, le scorrerie saracene.

I **Borboni**, succeduti agli Aragonesi, non migliorarono la situazione, e nel **1783**, a tutti gli altri mali si aggiunse un **terribile terremoto** che sconvolse la regione.

Dopo la **spedizione dei Mille, la Calabria**, come le altre regioni del Regno delle Due Sicilie, fu **unita al Regno d'Italia**. Frattanto, in Calabria, come nelle altre contrade dell'Italia meridionale, si era sviluppato il **brigantaggio**. Li chiamavano briganti, ma, in realtà, erano fuorilegge, sia isolati sia associati, per lo più contadini ridotti alla miseria dal fisco e dai latifondisti. L'opera di repressione del governo fu dura e sanguinosa, mentre nulla fu fatto per migliorare le condizioni di quelle popolazioni.

La Calabria è una regione povera dalla quale fino dall'Ottocento, le popolazioni hanno dovuto spesso emigrare in massa per andare a cercare lavoro prima in America e poi nei paesi europei e nell'Italia del nord. Infatti l'economia calabrese è essenzialmente agricola, ma si tratta di un'agricoltura che deve fare i conti con un ambiente naturale ingrato e con un territorio prevalentemente montuoso e minacciato di continuo dalle frane provocate dalle piene dei torrenti. A queste sfavorevoli condizioni naturali si sono aggiunte cause storiche legate al succedersi nei secoli di dominazioni e di governi che non si sono preoccupati di migliorare le condizioni dei contadini, ma anzi hanno operato questi ultimi di tasse e hanno permesso che i grandi proprietari terrieri si disinteressassero delle loro terre. Così, nei secoli, subì un'enorme decadenza una terra che nell'antichità, ai tempi della colonizzazione greca, aveva raggiunto una proverbiale prosperità (ancor oggi in italiano l'aggettivo "sibarita", che deriva dalla città di Sibari, significa lussuoso e raffinato).

Negli anni più recenti sono sorte iniziative di sviluppo in campo agricolo, industriale e turistico soprattutto nelle piane costiere che hanno visto aumentare la propria popolazione e nelle località di villeggiatura, sia marine sia montane.

## **LICHTBILDERVORTRAG in DEUTSCHER SPRACHE von**

Frau **Dr. Gerlinde SAUERMANN** (Dante Vorarlberg)

**Dienstag, 23. April 2013 um 19 Uhr 30 im LANDESARCHIV** (St. Ruprechterstr. 7)

**KALABRIEN – Region zwischen zwei Meeren**

## **NOVITA' ----- NOVITA' ----- NOVITA' ----- NOVIT**

### **BABELWEB – NUOVA VERSIONE ONLINE**

Babelweb [www.babel-web.eu](http://www.babel-web.eu) è un sito assolutamente unico, creato per condividere testi disegni e video in diverse lingue. Puoi raccontare un viaggio o presentare la tua ricetta preferita, commentare un film o scrivere una poesia. E partecipare così alla creazione di un libro internazionale di ricette online o di un grande giro del mondo collettivo in una comunità multilingua senza uguali.

Sul sito, nella sezione per insegnanti "Babelweb.Pro", puoi trovare schede didattiche o testi teorici sull'utilizzo di Babelweb, sulla glottodidattica Web 2.0 e sull'Intercomprensione. Se desideri partecipare attivamente alla sperimentazione didattica di Babelweb, puoi consultare l'Introduzione alla sperimentazione didattica e la Scheda raccolta informazioni.

## **CLIQ**

### **Certificazione Lingua Italiana di Qualità**

Nach jahrelangen Bemühungen und entsprechenden Verhandlungen haben sich die vier **vom ITALIENISCHEN AUSSENMINISTERIUM anerkannten ZENTREN** für die Abnahme von offiziellen ITALIENISCHPRÜFUNGEN zu einem **einheitlichen Qualitätszertifikat** zusammengeschlossen, das den **Richtlinien des Europarates** entspricht und ab der **Stufe B2** eine Voraussetzung für die **Zulassung zum Studium an italienischen Universitäten** ist.

Bei den genannten vier Zertifikaten handelt es sich um

**PLIDA – Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri**

**CELI – Universität Perugia**

**CILS – Universität Siena**

**Università Roma Tre (nur Niveau C2)**

### **CERTIFICAZIONE PLIDA: TERMINE 2013**

**B2 und C1** Montag, 29. April 2013

**A1, A2, B1, C2** Montag, 27. Mai 2013

#### **PLIDA JUNIORES: JUNI 2013**

**A1, A2, B1, B2** Samstag, 22. Juni 2013

Die **ANMELDUNG** zu den diversen Prüfungen muss **mindestens 30 Tage vor dem Prüfungstermin schriftlich im Büro** erfolgen; dabei ist auch die **Prüfungsgebühr** zu entrichten.

Alle weiteren Informationen erhalten Sie auf Anfrage im Büro der Gesellschaft.

Die Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt bietet – **auf ANFRAGE** – auch **VORBEREITUNGSKURSE** für die verschiedenen Prüfungsstufen an. Bitte nehmen Sie rechtzeitig mit uns Kontakt auf.

# Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri (PLIDA) - ein Erfahrungsbericht

Ich möchte die Gelegenheit der vorliegenden Ausgabe des *Giornale* der Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt nutzen, um über die am 4. Mai 2012 absolvierte PLIDA-Prüfung, Niveau C1 (fortgeschrittene Kenntnisse nach dem Gemeinsamen Europäischem Referenzrahmen), zu berichten.

Die Prüfungsvorbereitung umfasste einen Zeitraum von ca. zwei Monaten und bestand im Wesentlichen im Hören und schriftlichen Zusammenfassen italienischsprachiger Radiobeiträge, dem Trainieren von Textverständnis und -wechselseitig mit meiner Prüfungspartnerin simulierten – Interviewsituationen. Dabei erwies sich die gemeinsame Prüfungsvorbereitung wegen der gegenseitigen Ergänzungs- und Kontrollmöglichkeit als fruchtbringend und unterhaltsam. Als Übungsbeispiele sind frühere PLIDA-Prüfungen, abrufbar auf der Homepage der Società Dante Alighieri unter dem Link [www.plida.it/plida/certificazione/provedesame.html](http://www.plida.it/plida/certificazione/provedesame.html), zu empfehlen; ferner kultur-, geschichts- und politik-bezogene Beiträge in italienischen Print- und Rundfunkmedien.

Die in vier Abschnitte gegliederte Prüfung fand in angenehmer Atmosphäre in den Räumlichkeiten der Società Dante Alighieri Klagenfurt statt.

Der erste Prüfungsteil besteht aus einem Hörbeispiel (in der Regel ein Radiobeitrag in italienischer Sprache), zu welchem Multiple Choice-Fragen zu beantworten sind. Weiter geht es mit einem Textbeispiel, zu dem Verständnisfragen gestellt werden. Im darauffolgenden Prüfungsabschnitt „Schreiben“ ist ein Beitrag in italienischer Sprache zu einem vorgegebenen

Thema zu verfassen. Als unterhaltsam und kommunikativ hat sich der letzte Teil der PLIDA-Prüfung herausgestellt, in dem der Kandidat in ein Gespräch verwickelt wird, um seine mündliche Ausdrucksfähigkeit unter Beweis zu stellen.

Nach vielen Jahren des Studiums der italienischen Sprache bereitet es besondere Freude, nach bestandener Prüfung das international anerkannte PLIDA-Zertifikat in Händen zu halten. Neben dem Umstand, dass es als Zulassungsvoraussetzung für ein Studium an italienischen Universitäten fungiert (vgl. PLIDA Juniores), wird das PLIDA-Zertifikat von Arbeitgebern im Alpe-Adria-Raum gern als Nachweis besonderer Fremdsprachenkompetenz und damit als wertvolle Zusatzqualifikation gesehen.

Auch ist hervorzuheben, dass die Region Trentino-Südtirol das PLIDA-Zertifikat bei der dortigen Zweisprachigkeitsprüfung ([www.provinz.bz.it/zdp/default.asp](http://www.provinz.bz.it/zdp/default.asp)) als international gültigen Nachweis der Kenntnis der italienischen Sprache anerkennt. Das Ablegen jener Zweisprachigkeitsprüfung auf dem Niveau A (wofür PLIDA C1 hinreicht) ermöglicht es dem Absolventen, sich für Führungspositionen im öffentlichen Dienst oder der Privatwirtschaft in der Region Trentino-Südtirol zu bewerben.

Zusammenfassend ist die Absolvierung der PLIDA-Prüfung – orientiert am jeweiligen Sprachniveau – jeder/jedem Sprachinteressierten zu empfehlen, die/der einen weithin anerkannten und geschätzten Nachweis der Kenntnis der italienischen Sprache anstrebt.

Mag. Thomas Liensberger

## **PASOLINI UOMO ARTISTA e INTELLETTUALE**

**Casarsa della Delizia** (*Cjasarse* in friulano standard, *Cjasarsa* in friulano occidentale) è un comune italiano di 8.660 abitanti della provincia di Pordenone in Friuli Venezia Giulia. Negli anni '80 era conosciuto soprattutto per due cose: vivevano qui più militari che abitanti (durante la guerra fredda era uno dei più noti centri militari italiani, con la seconda caserma più grande d'Italia) ed ospitava la rinomata **Sagra del Vino o Festa di Primavera** (dal 24 aprile al 2 maggio).

Di **Pier Paolo Pasolini** all'epoca non si parlava molto: era stato un "figlio difficile", oggi è consi-derato uno dei maggiori artisti e intellettuali italiani del XX secolo. Oggi le caserme sono state abbandonate, la Sagra del Vino invece è rimasta e a Pasolini è stato dedicato il **Centro Studi Pier Paolo Pasolini** situato nella casa che era stata della mamma Susanna; i tempi cambiano. Ma facciamo un passo indietro. Il 21 dicembre 1921 proprio a Casarsa il tenente di fanteria Carlo Alberto Pasolini sposa Susanna Colussi, maestra elementare. I due coniugi, dopo il matrimonio si trasferiscono a Bologna e il 5 marzo 1922 nasce Pier Paolo. La famiglia si trasferisce poi a Parma, Conegliano, Belluno, dove nasce il secondogenito, Guido. L'infanzia dei due fratelli è rattristata dai litigi tra i genitori, incompatibili per carattere e valori: lui fascista convinto e passionale, lei mite e insofferente verso la retorica fascista. La famiglia, per seguire i trasferimenti del padre, si sposta spesso da un paese all'altro dell'Italia settentrionale. Il piccolo Pier Paolo dipinge e scrive versi. Comincia a leggere Salgari, poi, a 13 anni, Omero e Carducci, Pascoli e D'Annunzio. Nel 1928 a causa dei debiti di gioco il padre è costretto agli arresti domiciliari e la famiglia passa tutto l'anno a Casarsa dove la madre riprende ad insegnare. Nel 1929 Pier Paolo all'esame di ammissione alla scuola media viene rimandato in italiano perché il suo tema è troppo poetico. I trasferimenti continuano e dal 1937 è a Bologna dove frequenta le ultime classi del ginnasio, i suoi voti alla fine del quarto anno sono così alti che gli permettono di saltare l'ultimo anno.

**Nell'autunno del 1939 supera l'esame di maturità classica** e a 17 anni si iscrive all'Università di Bologna. Legge "un libro e mezzo al giorno" e frequenta un cineclub: "Lì è incominciato il mio amore per il cinema" spiega in un'intervista. Fa anche molto sport, calcio ma anche pallacanestro e ciclismo. D'inverno va a sciare. L'estate la passa come sempre a Casarsa. Quando non è all'università è in giro in bicicletta, con un cavalletto da pittore e i colori passa i pomeriggi in campagna a dipingere. Legge Hölderlin, Strindberg, Montale. Scrive poesie: tra le molte in italiano fanno la loro apparizione im-provvisa alcune in friulano. Nel **1942** esce la prima raccolta, *Poesie a Casarsa*, pubblicata a Bologna. L'anno successivo con la madre e il fratello si stabilisce di nuovo a Casarsa in attesa della fine della guerra. Con la Repubblica di Salò e l'occupazione tedesca, mentre Guido decide di diventare partigiano, Pier Paolo e la madre si danno all'insegnamento privato per i ragazzini che non possono frequentare la scuola. Mentre è attratto già dai ragazzi, un'amica violinista, Pina Kalz, s'innamora di lui. E' una delle tante donne che lo hanno amato, non ricambiate, perché lui sceglie di seguire l'altro destino, quello socialmente molto più problematico, dell'omosessualità.

Verso la fine del 1944 la famiglia è costretta a trasferirsi a **Versuta**, nella campagna, per sfuggire ai bombardamenti. Nel **1945 muore il fratello Guido** in un conflitto tra partigiani, morte che segna profondamente Pier Paolo. Parlando del fratello Guido, dice che la sua morte eroica e complessa è "la molla che lo obbliga a seguire la strada di un impegno assoluto, senza alcun cedimento o com-promesso o viltà". Quello stesso anno Pasolini fonda a Versuta **l'Academiuta di lenga furlana** e in novembre si laurea.

In seguito alla lettura di Gramsci, dopo la guerra, si iscrive al partito comunista; comincia ad insegnare lettere alla prima media della scuola di **Valvasone**. Il padre, tornato dalla prigionia, soffre di alcolismo e paranoia. Mentre si intensificano le esperienze di militanza comunista, nel 1949 è al centro di uno scandalo per essersi appartato con dei ragazzi. Denunciato per corruzione di minorenni e atti osceni in luogo pubblico (poi viene però assolto), viene espulso dal PCI e licenziato dal posto di insegnante a Valvasone. Il padre rende ormai la vita impossibile e madre e figlio fuggono a Roma: Pier Paolo sta già pensando al cinema.

Siamo nel **1950** e gli inizi sono difficili. Susanna trova lavoro come governante presso una famiglia. Pier Paolo fa esperienza delle **borgate** e dei giovani **sottoproletari**, se ne innamora subito e trasferisce questo amore nelle prime opere di narrativa e nelle altre di poesia. Lavora ancora come insegnante e cominciano le sue collaborazioni, anche come sceneggiatore, a film di vari registi.

Nel **1961**, finalmente, gira **il suo primo film Accattone**, che mette in scena lo stesso sotto-proletariato romano protagonista dei suoi libri, il mondo "diverso" o "dei diversi", al di fuori delle regole di comportamento imposte dal boom economico e dalla corsa al benessere; il mondo in cui l'autore cerca quell'innocenza e felicità perdute che tanto amava. Come spiega lui stesso, arriva al cinema tardi e non ha nessun tipo di formazione specifica, ma proprio questo gli dà una grande libertà di espressione. Il film è un linguaggio che gli permette di parlare a tutti ed egli lo affronta come se dovesse imparare una nuova lingua, anzi **ogni film è una nuova lingua: "una lingua scritta della realtà"**. Fin dall'inizio il suo cinema possiede già i connotati del neoespressionismo, di uno stile che rompe violentemente con i codici formali istituzionalizzati, esattamente come la sua poetica. L'intera opera cinematografica pasoliniana è, quindi, dominata dall'ossimoro, dall'accostamento, contraddittorio e provocatorio, di immagini e suoni.

La lista della sua produzione cinematografica è lunga: "**Uccellacci uccellini**" con Totò, "**Edipo re**", "**Medea**", "**Decameron**", "**Il vangelo secondo Matteo**" e dulcis in fundo "**Salò o Le 120 giornate di Sodoma**", ultimo capolavoro dai toni forti. Non pochi sono i suoi problemi giudiziari, perché la magistratura vede quasi sempre nelle sue opere di romanziere e regista, offese alla morale e alla religione.

Deluso dalla Chiesa dopo il pontificato di Giovanni XXIII, l'unico papa che ha amato e che gli aveva ispirato uno dei suoi film più importanti "Il vangelo secondo Matteo", deluso dalla cultura di massa e consumistica, deluso dalla neoavanguardia del «Gruppo '63», comprende di essere sempre più isolato, accettato solo da una **ristretta cerchia di amici letterati** (tra cui ricordiamo **Moravia, Bertolucci, Morante e Volponi**). Anche i giovani lo deludono, perché nei contestatori del '68 vede "degli schiz-zinosi figli di papà, destinati a prendere un domani i posti di potere dei loro padri". Le sue stesse parole sono testimoni al meglio di questo suo senso di delusione: "la morte non è nel non poter comunicare, ma nel non poter più essere compresi".

**Nella notte tra il primo e il due novembre 1975 Pier Paolo Pasolini muore assassinato** all'Idroscalo di Ostia in circostanze non del tutto chiarite. Viene sepolto nel cimitero di Casarsa. La cerimonia funebre di Pier Paolo Pasolini venne officiata da David Maria Turoldo che durante la messa legge brani dal *Vangelo secondo Matteo*. Questo "figlio difficile" che amava al di sopra di tutto dire la verità e che invitava gli intellettuali a non essere schiavi di nessun potere era, grazie alla sua personalità liberissima, al di sopra di ogni ideologia. Le sue scelte nascevano dalla ricerca della strada migliore da intraprendere giorno dopo giorno, senza il timore della contraddizione, "perché la Realtà è mutabile e irriducibile a qualsivoglia ideologia". Costante rimane sempre in lui l'amore disinteressato per la vita. Lo spirito critico (e quindi libero) è per Pasolini il solo che dà a un uomo la possibilità di sfuggire alla perdita degli ideali e all'asservimento alle istituzioni, scegliendo la via, al contrario, di "una esercitazione puntigliosa e implacabile dell'intelligenza".

Silvia BIAZZO

**(PASOLINI UOMO ARTISTA E INTELLETTUALE La voce della coscienza critica a cura di**

Leonardo Monopoli <http://www.homolaicus.com/letteratura/pasolini/index.htm>

**PAGINE CORSARE** <http://www.pasolini.net/index00.html>)

## **Silvia BIAZZO**

präsentiert den Autor und Auszüge aus seinen WERKEN

Freitag, 19. April 2013 um 16,30 Uhr in den Räumen der DANTE

### **SAMSTAG, 20. April 2013: FAHRT nach CASARSA**

Besuch des PASOLINI – Zentrums, gemeinsames MITTAGESSEN und am Nachmittag Fahrt nach Pordenone: kurze Stadtführung (ausschließlich auf **ITALIENISCH**).

Die **Kosten** für die **Busfahrt, die Führungen und das Mittagessen betragen pro Person – bei einer Mindestteilnehmerzahl von 15 Personen - 80,- Euro.**

Anmeldungen zu Präsentation und Fahrt sind ab sofort möglich;

**Anmeldeschluss für die Fahrt am Donnerstag, 11. April 2013.**

**Die Fahrt steht unter der LEITUNG von Silvia BIAZZO**

# **WAHLEN in ITALIEN:**

## **Das nächste Ziel der „Grillini“ ist FRIAUL JULISCH VENETIEN**

Beppe Grillo hat die Bürgermeister- und Gemeinderatswahl in PARMA als „unser Stalingrad“ bezeichnet und er könnte nunmehr „seinen Russland-feldzug“ an der alten Grenze zum Ostblock fortführen.

Und zwar in der **Region Friaul-Julisch Venetien**, die aufgrund ihres Sonderstatutes die Landtagswahlen nicht gleichzeitig mit Lombardei und Latium abhalten konnte und daher am **21. und 22. April 2013** zu den Urnen schreiten wird, um Landtag und Landeshauptmann zu wählen.

Weniger als zwei Monate, die ausreichen könnten, um alle Vorhersagen über den Haufen zu werfen; die sahen nämlich als Kontrahenten auf der einen Seite den „governatore“ der abtretenden Regierung, **Renzo Tondo**, der zusammen mit dem Pdl (polo della libertà) von Berlusconi, der Lega Nord und der Udc (unione di centro) die Gruppierung „Rechts der Mitte“ bildet und auf der anderen die Europaabgeordnete der Pd (partito democratico) **Debora Serracchiani**.

Grillo und seine Bewegung „Cinque Stelle“ werden natürlich versuchen eine Wahlkampagne, wie sie sie in Sizilien und nunmehr bei den Parlamentswahlen mit Erfolg geschlagen haben, zu wiederholen; mit den bei diesen Wahlen errungenen Erfolgen, sind sie bereit die erste Region Italiens zu erobern. An Themen mangelt es nicht. Denn in Friaul harren wichtige Probleme einer Lösung: wie die Tav (treno ad alta velocità – Hochgeschwindigkeitszug), die Starkstromleitung, die dritte Spur der Autobahn A4 etc. Außerdem ist der Rechnungshof dabei den Landtag wegen der üblichen „lockeren Verwendung“

öffentlicher Gelder im Stil von Fiorito & Co, unter Anklage zu stellen.

Der Kandidat des „Movimento Cinque Stelle“ ist schon dabei den Motor warm laufen zu lassen. **Saverio Galluzzo**, 41 Jahre aus Cervignano, ein Vertreter der Bewegung der ersten Stunde, der auf dem Sektor der Bio-Bauweise tätig ist, hat bei den Vorwahlen die meisten Stimmen auf sich vereinigen können und wird den Vertretern der beiden traditionellen Parteien den Regierungssitz auf der Piazza dell'Unità d'Italia streitig machen. Nach den Ergebnissen der Parlamentswahlen ist in Friaul – Julisch Venetien mit einem Rennen von drei gleichwertigen Gruppierungen zu rechnen.

Nur einige Dutzend Stimmen trennen Galluzzo von den Führern der wesentlich „nobleren“ Parteien. Bei der Wahl für die Abgeordnetenkammer hielt die Mitte-Links-Gruppierung in Friaul-Julisch Venetien bei 27,48% gegenüber den 28,02% der Mitte-Rechts. Bei der Wahl für den Senat war das Verhältnis genau umgekehrt. Dazu kommt noch, dass die Koalition von Tondo in den letzten fünf Jahren ihre Stimmen fast halbiert hat (2008 erhielten sie noch 48,46%), wobei die Pdl bei 20% liegt. Hingegen triumphiert die Bewegung „Cinque Stelle“ mit 27,23% bei steigender Tendenz.

Und diese Stärke wollen die Abgeordneten der Grillo-Partei, allen voran Walter Rizzetto, ausspielen. Sie wollen Beppe Grillo in das Gebiet zwischen Collio, Golf von Triest, Karst und Karnische Alpe einladen, weil sie überzeugt sind, dass er Galluzzo auf den ersten Platz katapultieren und die zwei Spitzen von Pdl und Pd ausbremsen kann.



## GIAMPAOLO PANSA

Nato a Casale Monferrato (Piemonte) nel 1935, giornalista e scrittore ha collaborato per molti anni con „La Repubblica“ e „L'Espresso“.

Ha pubblicato numerosi saggi e romanzi che avevano come tema la seconda guerra mondiale e il periodo della resistenza. Tra le sue opere che hanno avuto grande successo, ricordiamo: **Il sangue dei vinti, La grande bugia, I gendarmi della memoria, I figli dell'aquila, Il revisionista, I cari estinti, I vinti non dimenticano, Carta straccia, Poco o niente, Tipi sinistri.**

Oggi scrive per "LIBERO".

### I TRE INVERNI DELLA PAURA

Nevica sangue nei tre inverni della paura. Sono le stagioni più dure della guerra civile italiana e dell'interminabile dopoguerra. Tedeschi, fascisti e partigiani combattono con obiettivi diversi, ma compiono le stesse atrocità. E' questo disordine crudele a travolgere Nora Con-forti. Diciotto anni, ragazza di famiglia ricca, Nora si rifugia con il padre sulle colline fra Reggio Emilia e Parma. Non immagina che proprio lì incontrerà il primo amore e subito dopo gli orrori di due guerre in grado di sconvolgere la sua esistenza.

Giampaolo PANSA ci racconta una storia che nasce da lunghi anni di ricerche sulla Resistenza e sulle sue tante zone d'ombra. Un affresco della borghesia agraria emiliana, nell'arco di sei anni infernali, dal giugno 1940 alla fine del 1946. E una ricostruzione controcorrente di una epoca feroce. I tre inverni della paura, vissuti tra il Po e l'Appennino reggiano, narrano il duello brutale fra due totalitarismi. Quello fascista che cerca di sopravvivere con l'aiuto dei nazisti. E quello comunista che prolunga ben oltre il 25 aprile una spietata strategia del delitto.

Ma nella memoria del lettore resterà l'umanità dei personaggi che affiancano Nora. Accanto a figure che appartengono alla storia, come Togliatti, De Gasperi, i capi delle bande rosse e nere, il vescovo Socche, il partigiano bianco detto "il Solitario", si muove la gente comune di quegli anni. Le donne chiamate a sopportare il peso più grande della guerra. I bambini messi di fronte al terrore politico. I giovani schierati su trincee opposte. L'asprezza dello scontro fra ricchi e poveri. Le vittime del dopoguerra che emergono dalle fosse segrete, fantasmi capaci di turbarci ancora oggi.

SAGGIO: pag. 265

Un pomeriggio di fine agosto 1944, Nelson arrivò a Villa Anita in compagnia di un prete. Ad accoglierli fu l'Angiola, ormai abituata a trovarsi di fronte quel trafficante in merci varie che si fermava da Nora sempre più spesso. Per un semplice saluto, diceva lui. E non soltanto per acquistare roba o per con-segnare quella trovata al mercato nero.

Da donna pratica, la Tata si sentiva rincuorata che in giro si sapesse della presenza in casa di quel giovanotto. Per di più, uno con il carattere di Nelson: sicuro di sé, scaltro e duro. E aveva mandato al diavolo le malelingue che parlavano della padrona.

Il prete che accompagnava Nelson era uno di quei sacerdoti che la gente è solita chiamare pretini anche quando non sono più giovani. Pretini perché conservano l'aspetto dei seminaristi pur essendo stati ordinati da un pezzo. E magari avendo già gestito una parrocchia.

Era questo il caso di don Ernesto Finardi. Di poco sopra la trentina, aveva l'aspetto del ragazzo ancora alle prese con gli studi in seminario. Piccoletto, secco come un chiodo, un viso cotto dal sole, la testa quasi rasata con la chierica bene in vista. Il suo sguardo era innocente, da fanciullo, e il sorriso dolce di chi ha un cuore grande così. Ma gli occhi mandavano lampi di intelligente astuzia. Da uomo che conosce il mondo, ha visto molte cose e ne ha capite anche di più.

Nelson lo presentò a Nora: "Don Ernesto è di Brescello come me. I suoi genitori erano molto amici dei miei. Non lo vedevo da anni e non sapevo che fine avesse fatto. Se n'era andato da Brescello poco più che ragazzo, per entrare nel seminario di Reggio".

"Venite, padre" disse Nora. Poi rivolta a Nelson, domandò: "Dove vi siete incontrati?"

## **SPRACHKURSE in ITALIEN: "E.STI.VE." FELTRE**

Ziel meiner ersten Sprachferien im **Spätsommer 2012** war **FELTRE**, eine kleine Stadt 30 km westlich von Belluno und ca. 100 km nördlich von Venedig.

Feltre hat einen interessanten alten Stadtkern, auf einem Hügel gelegen, mit vielen schönen Häusern aus dem Mittelalter. Für „Kulturhungrige“ werden zwei Museen sowie eine „Galleria d'Arte Moderna“ geboten. Sogar eine kleine „Area Archeologica“, zu Füßen der Altstadt gelegen, gibt es. Die Sehenswürdigkeiten der Stadt kann man zumeist kostenlos besuchen. Sie werden von Führern mit viel Enthusiasmus und Wissen vorgestellt. Diese Kulturinitiative dauert jeweils von Juli bis Oktober und findet wöchentlich zumeist an Samstagen und Sonntagen statt.

Die **SPRACHSCHULE** von Feltre mit dem etwas sperrigen Namen „e.sti.ve“, was für „**EuroStudiVeneto**“ steht, ist klein und familiär. Ich habe mich sofort wohl und willkommen gefühlt. Gleich am ersten Abend bei einem gemeinsamen Abendessen hatten wir Gelegenheit uns untereinander und auch einen Teil der Lehrer kennenzulernen. Es wurde von Anfang an konsequent nur Italienisch gesprochen, aber immer darauf geachtet, dass wichtige Informationen und Inhalte von allen verstanden werden.

Nach einem Einstufungstest folgte die individuelle Gruppenzusammenstellung. Der Unterricht fand Montag bis Freitag von 9,00 bis 13,00 Uhr, unterbrochen von zwei Pausen, statt und war gegliedert in Grammatik sowie Wortschatz und Konversation. Die einzelnen Gruppen waren sehr klein, und umfassten maximal fünf Personen.

Mir hat der Unterricht sehr gut gefallen. Es gab von der Schule bestens zusammengestellte einfache Unterrichtsmaterialien und sehr gute Übungen, die als Hausübung aufgegeben wurden. Im detaillierten Grammatikunterricht, der niemals langweilig war, lernten wir anhand von Beispielsätzen auch viel über die Aussprache in der italienischen Sprache.

Obwohl ich nur zwei Wochen in Feltre verbringen konnte – ich wäre gerne noch zwei weitere Wochen geblieben – habe ich viel dazugelernt.

Trotzdem sind Spaziergänge, Treffen in der Bar, kleine Einkaufsbummel oder auch die eine oder andere Siesta nicht zu kurz gekommen.

Die Sprachschule ist sehr gut organisiert und man findet mit allen Fragen und Wünschen immer ein offenes Ohr.

Die Schule bietet auch verschiedene Ausflüge in die Umgebung an. So fuhren wir einen Nachmittag nach **BASSANO** del Grappa, wo wir u.a. die schöne Fußgängerbrücke aus Holz nach den Plänen von Palladio bewunderten.

Anderntags machten wir einen gemeinsamen Fußmarsch zum „**Santuario dei SS. Vittore e Corona**“ einer Klosteranlage mit einer schönen romanischen Kirche, die armenische und orientalische Einflüsse aufweist und im Inneren vollständig mit Fresken bedeckt ist.

Ich freue mich schon auf meinen nächsten Sprachkurs, diesmal vielleicht bei „e.sti.ve“ in Treviso. Wenn Sie sich näher über „e.sti.ve“ informieren wollen:

[www.italiaservice.com/eurostudi](http://www.italiaservice.com/eurostudi).

Barbara LEBER

### **SPRACHKURSE in ITALIEN**

Derzeit gibt es in Italien unzählige Sprachschulen und Sprachkurse. Immer neue und unterschiedliche Kurse und Kurskombinationen werden angeboten und leider entsprechen die Angaben in den Prospekten und im Internet nicht immer den Tatsachen

Aus diesem Grund bietet die Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt nicht nur für ihre Mitglieder **INFORMATIONEN und eine einschlägige BERATUNG über empfehlens-werte Sprachkursangebote in ITALIEN** an.

**Für die Mitglieder der Gesellschaft, die auch einen Sprachkurs besuchen** gibt es außerdem in verschiedenen Kursen **Vergünstigungen**.

Diese Beratungen finden zu den **FOLGENDEN TERMINEN** statt:

**DIENSTAG 9. und 23. April, 14. Mai und 4. Juni 2013**

jeweils in der Zeit **von 15,30 – 16,30 Uhr**

# **SACILE**

Brevi note sulla storia

## **LE ORIGINI**

Un'ansa della Livenza fu uno degli insediamenti per le genti paleovenete del neolitico. Reperti litici e piccoli manufatti dell'età del ferro, unitamente a qualche resto dell'età romana, sono stati ritrovati nel centro abitato della città. Nel periodo longobardo Sacile era un villaggio ben sviluppato, divenne poi un punto nevralgico per il commercio e la riscossione dei dazi. I capisaldi Cavolano e Sacile, nodi essenziali del traffico stradale e fluviale, vennero molestati dai signori di Treviso. Intervenne il Patriarca Goffredo che decise la costituzione della città in Comunità armata e libera, presieduta da un Capitano.

## **PERIODO COMUNALE (1190 – 1420)**

La città divenne un luogo fortificato, le mura cittadine furono sopraelevate, salvaguardato il porto e la libertà di commercio. Venne costituito il Comune, dal Consilio furono emanati gli statuti (quelli sacilesi sono tra i più antichi del Friuli) e una serie di diritti: dazi, beni, terre, emolumenti, ragioni e leggi civili e procedurali.

## **IL DOMINIO VENEZIANO (1420 – 1797)**

Sacile il 26 maggio del 1411 firmò con il Senato Veneto un patto di reciproca assistenza e difesa. La situazione politica e sociale non era delle migliori, continui conflitti per il predominio sul Friuli tra l'Impero e la Serenissima decisero entrambi a eliminare il potere dei Patriarchi. La vittoria arrivò alla Serenissima nel 1419. La dominazione veneziana a Sacile non portò grandi cambiamenti, il lungo periodo di pace favorì un'intensa vitalità politica e culturale nonché un risveglio economico. All'azione pubblica fu affiancata quella dei privati che, promotori di importanti residenze, in seguito risentirono della tipica cultura settecentesca e delle idee illuministiche.

## **LA DOMINANZA AUSTRIACA (1798 – 1866)**

Le armate austriache e francesi entrarono in conflitto sul suolo friulano. In più riprese si scontrarono alternandosi nelle vittorie. Sacile venne governata prima dai francesi, poi dagli austriaci (1798). Nel 1805 tornò Napoleone. Quando nel 1815 cadde l'astro napoleonico, l'Austria tornò in possesso dei territori italiani. Nel campo sociale pregevoli furono le iniziative sul piano scolastico, culturale e associativo, ma qui anche grande fu l'attivismo di una ricca borghesia locale che seppe dare, alla causa risorgimentale, un vasto contributo di uomini e mezzi.

## **DALL'UNITÀ D'ITALIA A OGGI (1866 – 2012)**

Dopo gli entusiasmi della raggiunta Unità rimasero i problemi, cominciarono gli anni neri della carestia e della migrazione verso l'Austria e verso le Americhe. Tuttavia nel settore dell'agricoltura ci fu una ripresa che portò al potenziamento della produzione agricola e casearia. Contemporaneamente si formarono diverse industrie: del legno, delle bevande, degli imballi e della refrigerazione.

La Grande Guerra fece di Sacile una città prettamente militare, la disfatta di Caporetto ne avviò una distruzione senza precedenti. Non meno disastrosa fu la seconda Guerra Mondiale, ripresero le migrazioni in Europa e nelle Americhe.

Il boom economico degli anni sessanta aprì alla città l'era dei consumi e a una economia discretamente industrializzata. In questi ultimi decenni Sacile è cambiata notevolmente, impegnata a valorizzare il proprio patrimonio storico, socio-economico, scolastico, urbanistico ed ecologico, patrimonio arricchito dal fascino del fiume Livenza che attraversa la città dialogando con il suo sistema naturalistico: un autentico polo di attrazione, a vocazione residenziale, commerciale, artigianale e culturale.

Da: SACILE GIARDINO DELLA SERENISSIMA (Circolo della Cultura del Bello – Sacile)

# **KONVERSATIONSKURSE in KLEINGRUPPEN**

Auf vielfachen Wunsch werden **ab MITTE MAI** wieder für **KLEINGRUPPEN KONVERSATIONS – INTENSIVKURSE** auf **verschiedenen Niveaus** angeboten. Die von muttersprachlichen Kursleitern abgehaltenen KURSE können am Vormittag, Nachmittag oder Abend angeboten werden. SCHWERPUNKT ist die KONVERSATION.

Vorgesehen sind: **5 Einheiten zu 90 Minuten**  
Mindestteilnehmerzahl: **5 Personen**  
Kosten: **50,- Euro pro Person**

Die **Anmeldungen** werden **bis spätestens 6. Mai 2013** erbeten, damit eine entsprechende Planung möglich ist. Sie sind nur bei gleichzeitiger Bezahlung der Kursgebühr gültig.

Die Teilnahme steht nicht nur Personen offen, die bereits einen Sprachkurs bei der Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt besuchen, sondern sind allgemein zugänglich.

\*\*\*\*\*

## **Nächster Termin für den CIRCOLO di LETTURA:**

**Donnerstag, 18. April 2013 von 16,30 – 18,00 Uhr**

Unter der **Leitung von Dott. Maria Maddalena LILLI** wird über das neueste Buch von **Lilli GRUBER: EREDITA'** gesprochen.

\*\*\*\*\*

## **TAGESFAHRT nach SACILE : Samstag, 25. Mai 2013**

**Abschlussveranstaltung für die Teilnehmer an allen Sprachkursen in Klagenfurt und St. Veit/Glan**

Abfahrt mit dem Bus am 25. Mai 2013 um **6 Uhr 30** am **Autobusbahnhof** in Klagenfurt; **Zusteigemöglichkeit: STEINERNE BRÜCKE** und **MINIMUNDUS**.

Fahrt über die Autobahn nach **SACILE** und Besichtigung der Stadt mit den zahlreichen Palästen aus venezianischer Zeit; Führung durch den **Palazzo RAGAZZONI** mit den interessanten Fresken zur Geschichte Venedigs und Europas.

Gemeinsames Mittagessen.

Die **ABTEI SESTO al REGHENA** könnte ein weiterer Besichtigungspunkt am Nachmittag sein.

Die Fahrt ist in erster Linie für die Sprachkursteilnehmer gedacht.

**ANMELDUNG im Büro bis spätestens 30. April 2013** - sollten danach noch freie Plätze verfügbar sein, können diese auch an andere Mitglieder der Gesellschaft vergeben werden.

Die **Kosten für die Fahrt, die Besichtigung und Führung, sowie das Mittagessen** betragen (bei einer Mindestteilnehmerzahl von 30 Personen) **pro Person Euro 75,-** und sind bei der Anmeldung zu bezahlen.